

# **Viaggio di lavoro a S. Leopoldo BRASILE**

**20 luglio 2010**

Partenza da Malpensa il 14/07/2010

arrivo a S. Leopoldo il 15/07

**Permanenza fino al 21/07/2010**

## **Progetto “Costruire per Crescere”**

### **Scopo del viaggio**

Venire a S. Leopoldo è stato ritenuto necessario non solo per prendere visione dell'avanzamento dei lavori, peraltro documentato e documentabile dalle testimonianze fotografiche, ma soprattutto per incontrare sul posto la controparte, ovvero il direttore del Centro Medianeira P. Renzo Florio, succeduto a P. Graziano Stablum morto il 18 marzo 2010, con l'obbiettivo di esaminare insieme tutti i contenuti e gli obiettivi del progetto, prendere atto della situazione attuale e possibilmente programmare il proseguimento dei lavori in sintonia con i tempi di realizzazione programmati e con le risorse finanziarie disponibili e quelle previste.

Per questo motivo è stata indetta presso il Collegio S. Luis una riunione delle parti interessate e coinvolte nel progetto.

### **Riunione del 17 luglio 2010**

Sono presenti:

P. Renzo Florio direttore del Centro Medianeira

P. Gabriele Crisciotti provinciale per il Brasile dell'Opera Pavoniana

Paolo Sarcletti membro del direttivo di “Aca de Vita”, associazione presentatrice del progetto

Silvio Lorenzoni membro del “Comitato pro P. Graziano Stablum”

Grisa Elio Eulalio presidente del Centro Medianeira

Elvidio Rosi architetto progettista dell'opera e direttore dei lavori

### **Relazione dell'incontro**

(L'incontro si è svolto dopo un attento sopralluogo al cantiere effettuato con la presenza del progettista, di P. Renzo Florio, di P. Gabriele Crisciotti, il responsabile del progetto per l'associazione “Aca de Vita” Paolo Sarcletti e Silvio Lorenzoni per il comitato Clesiano “pro P. Graziano Stablum”).

I lavori inerenti la costruzione della struttura di accoglienza sono continuati senza sosta anche se in questo ultimo periodo si è ridotto il ritmo per approfondire alcune riflessioni tecniche e ipotesi con la valutazione dei relativi costi, riguardanti la prosecuzione dei lavori nell'allestimento del tetto, ed in particolare le strutture di sostegno (punto 5.1.1. del preventivo) per le quali è poi stato deciso il legno trattato.

Come è noto dalla precedente relazione, tutti i muri perimetrali sono edificati così come le tramezze interne che identificano i vari ambienti. Nel frattempo gli operai rimasti in cantiere hanno iniziato a spruzzare il primo strato di intonaco grezzo così da portare avanti i lavori anche in questa direzione. Al momento si stanno gettando le travi di collegamento del colonnato interno che sosterranno le capriate del tetto.

A questo punto si può desumere, peraltro con la conferma dei fatti, che sono stati rispettati gli elaborati progettuali, le fasi della loro realizzazione, il tutto nei tempi previsti e soprattutto senza interruzione dei lavori, cosa che avrebbe provocato costi accessori. È comunque opportuno confermare che i lavori fin qui prodotti sono a “regola d'arte”.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari emerge che la malattia e la morte di P. Graziano, avvenute in così breve tempo e proprio all'inizio dei lavori inerenti la realizzazione del progetto, hanno messo in difficoltà il “Centro Medianeira” nel rispondere pienamente con il contributo finanziario al progetto. (P. Graziano ha assistito fisicamente alla cerimonia della posa della prima pietra e poi la malattia ha decisamente avuto il sopravvento).

P. Graziano Stablum, missionario in Brasile da quasi quaranta anni, era a S. Leopoldo dal 1990 e in tutti questi anni grazie alla sua attività rivolta soprattutto ai giovani e bambini in difficoltà ed al suo speciale carisma, si era creato una rete di consenso, di fiducia e di sostegno a partire dalle istituzioni amministrative e politiche locali (Municipio e Stato di Rio Grande do Sul) fino alle associazioni artigiane, professionali e industriali penetrando nel tessuto popolare con iniziative e opere che lasciano il segno (Scuola professionale per ragazzi e ragazze in difficoltà-anno 2003).

P. Renzo Florio, nuovo direttore del Centro Medianeira, ha preso in carico il progetto “Costruire per Crescere” che segue con competenza ed interesse è a S. Leopoldo da pochissimo tempo, per la prima volta, pur vantando una vasta e prolungata esperienza missionaria, si trova in un ambiente e in una città a lui nuove. Si trova nella necessità di stabilire conoscenze, legami e crearsi quell'aura di visibilità, di credibilità e di stima per le quali occorre tempo.

Per questo le risorse finanziarie indicate come contributo al progetto del “Centro Medianeira” pari a 75.000 Euro potranno risultare inferiori al previsto e/o reperite in tempi più lunghi.

Il presidente del “Centro Medianeira” sig. Grisa Elio Eulalio, già costruttore edile si sta attivando per reperire materiali edili, elettrici e idraulici per utilizzarli nel progetto, contattando commercianti, ditte ed anche singoli benefattori. Il successo di questa operazione produrrà una riduzione nei costi dei materiali e quindi un efficace contributo nell'avanzamento dell'opera.

Questa possibile deficienza di risorse sommata al fatto delle continue perdite dell'Euro al cambio ed il sensibile incremento dei costi del lavoro e dei materiali potrebbero essere causa del protrarsi dei tempi di conclusione del progetto oltre il 31 dicembre 2011.

Per questo motivo è stata presa in considerazione anche una possibilità di risparmio ora in fase di attenta analisi.

Si tratta di ultimare il tetto con l'impresa attuale, sciogliere il contratto per le successive opere e servirsi di artigiani specializzati per i lavori di finitura e la realizzazione degli impianti tecnologici (muratori piastrellisti, fabbri, falegnami, idraulici ed elettricisti) da impegnare con contratti specifici. Ciò provocherebbe certamente dei risparmi.

In questo momento l'ipotesi del prolungamento dei lavori oltre il 31 dicembre 2011 è prematura e forse eccessivamente pessimistica anche perché è fondata su previsioni che possono mutare in positivo.

In ogni caso “Aca de Vita” rafforzerà il proprio impegno per il buon esito dell'impresa intrapresa nei tempi fissati dal progetto.

### **Proposta di variazione al piano a tappe**

Si presenta ora l'urgenza di trasferire la realtà assistenziale già esistente nel Rione Campina nella sua nuova sede a causa della già evidenziata precarietà della sede attuale.

Questo fatto conduce alla seguente proposta: ultimata la copertura di tutto il fabbricato, proseguire nei lavori del nuovo centro di accoglienza dando priorità alla preparazione e alle finiture di quei locali destinati all'accoglienza e assistenza dei bambini provenienti dal vecchio per anticipare al massimo l'inizio della loro utilizzazione.

Si tratta di dare la precedenza alle aule, refettorio, cucina, servizi igienici e locale polifunzionale per ultimare la parte rimanente durante le pause scolastiche delle vacanze.

Questa scelta operativa permetterà di seguire il programma espresso in “tappe” come è stato fatto finora, solo in modo parziale ma comunque completarsi definitivamente a fine lavori.

Si mette in evidenza che questa proposta di variazione di programma non provoca variazioni in aumento dei costi di preventivo e neppure sui tempi di realizzazione del progetto ma produce invece il superamento di un problema locale contingente provocando l'anticipo dei tempi di accesso alla struttura per la parte destinata alla accoglienza e assistenza dei bambini.

### **Incontri più significativi a livello istituzionale**

Durante questi pochi giorni di permanenza a S. Leopoldo sono stati fatti incontri con il prefetto della città (sindaco) sig. Ary Vanazzi (già amico di P. Graziano), con l'assessore alla inclusione e alla assistenza sociale della città sig. Fabio Bernardo da Silva ed anche con il senatore Sergio

Zambiasi con il quale abbiamo conferito nel suo ufficio a Porto Alegre.

L'approccio con il sindaco è stato quanto mai interessante, cordiale e privo di formalità mettendo tutti a proprio agio. E' stato fatto il punto sullo stato dei lavori del progetto "Costruire per Crescere" mettendo in evidenza che la struttura non diventerà solo punto di accoglienza dei bambini in disagio familiare ma è stata concepita da P. Graziano anche come punto di riferimento e di aggregazione per la comunità del rione Campina.

Tutti indistintamente hanno mostrato grande interesse per quanto si sta facendo con il contributo determinante della Provincia Autonoma di Trento ed hanno espresso l'impegno di attivarsi affinché il progetto "Costruire per Crescere" giunga il prima possibile a compimento.

Altro tempo del nostro breve soggiorno è stato dedicato alla visita di tutte le realtà operative assistenziali che il Centro Medianeira mantiene nella città di S. Leopoldo e quindi oltre al già citato "Nucleo Campina" abbiamo visitato il "Nucleo Vicentina" ed il "Nucleo Progresso" il quale risulta interessato dalla costruzione della metropolitana che partendo da Porto Alegre collegherà Nuova Amburgo passando per S. Leopoldo. La struttura che ora accoglie questo Nucleo verrà ricostruita, a carico dell'azienda che appalta i lavori della metropolitana, in un luogo poco distante dall'attuale proprio per rimanere al "centro del bisogno".

Non poteva mancare un accurato sopralluogo alla scuola professionale nata nel 2003 con il progetto "Prepara oggi il tuo domani" laddove abbiamo incontrato allievi ed insegnanti indaffarati a lasciare tutto pulito e ordinato per l'inizio delle vacanze invernali (15 giorni) che sarebbero iniziate il giorno successivo.

Un intero giorno lo abbiamo occupato nel prendere visione delle iniziative e dei progetti che l'amministrazione locale ha in essere per il superamento del disagio delle famiglie, dei giovani e dei bambini, accompagnati in questo viaggio nella periferia della città da un "testimone privilegiato", Fabio Bernardo da Silva, il quale ci ha anche fatti partecipi delle filosofie, da noi pienamente condivise, che guidano il suo agire dentro la gestione del suo assessorato.

Prima del rientro in Italia siamo ritornati sulla tomba di P. Graziano che riposa al Cimitero Ecumenico di S. Leopoldo.

Taio-Cles 10 agosto 2010

Il responsabile del progetto  
Paolo Sarcletti

Il presidente di Aca de Vita  
Ernesto Paternoster